

Corso Matteotti, ogni due palazzi nuovi uno è fatiscente

Pubblicato: Mercoledì 1 Agosto 2012

Non è la prima volta che in corso Matteotti, una delle vie più antiche di Busto e cuore pulsante del quartiere San Michele, crolli una delle palazzine abbandonate che abbondano ancora tra i nuovi edifici signorili che nel tempo sono sorti. Una situazione che si protrae da molti anni e della quale ci siamo occupati anche in passato, giusto due anni fa **in occasione del crollo del tetto** di un'altra casa abbandonata.



Ogni due nuovi condomini c'è un caseggiato in condizioni pessime, con le erbacce e le piante che abbondano e invadono ogni cosa, muri pericolanti, intonaci staccati e tetti marci. A questo problema l'amministrazione ha cercato di dare qualche risposta anche se non ha ottenuto molti risultati. A spiegare quanto fatto è il sindaco di Busto Arsizio **Gigi Farioli**: «Abbiamo provato ma lo strumento urbanistico vigente non ci permette di fare nulla perchè sono in mano ai privati – spiega il primo cittadino riferendosi all'attuale Prg – **quando entrerà in vigore il nuovo Pgt ci saranno agevolazioni per il recupero dei vecchi edifici**. Alcuni piani integrati d'intervento che abbiamo provato a portare avanti non sono andati a buon fine e per il momento ci resta l'ordinanza sulla sicurezza».

L'ordinanza comunale, però, dice che le facciate e tutte le parti prospicienti la strada devono essere messe al sicuro e, infatti, gli edifici sono contornati, sul lato di corso Matteotti, da transenne che mantengono a distanza i passanti da possibili cadute di calcinacci o altro. **Sul retro, invece, gli stessi edifici sono in condizioni di abbandono totale e i crolli si susseguono**. L'unico edificio messo davvero in sicurezza è il conventino, di proprietà comunale e oggetto di intervento da parte di Agesp. **Per due volte è andata bene ma prima o poi potrebbe scapparci la tragedia** in quanto queste abitazioni vengono occupate, soprattutto nelle ore notturne e d'inverno, da senza tetto in cerca di un riparo. Il problema delle case fatiscenti e dell'incuria, infine, si riflette anche sugli appartamenti nuovi che si fa fatica a vendere, stesso discorso per i negozi. La vista sui ruderi non attira molti compratori e i cartelli vendesi e affittasi abbondano. Un vero peccato per una delle vie più belle di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

